

SCHEDA TECNICA 11.01.31.-ITA
COLLANTI EDILI



JUBIZOL MALTA COLLANTE WINTER

collante e rasante nei sistemi compositi di isolamento termico JUBIZOL

1. Descrizione, utilizzo

JUBIZOL MALTA COLLANTE WINTER viene utilizzata per l'incollaggio e l'esecuzione dell'intonaco di base nei sistemi compositi d'isolamento termico JUBIZOL alle basse temperature e con un'umidità relativamente alta, in cui per il rivestimento termico isolante vengono utilizzati i pannelli in polistirene espanso o estruso o pannelli e lamelle in lana minerale. La sua formulazione speciale le consente una posa a temperature da -10 °C a +10 °C e a un'umidità dell'aria elevata sino al 95%. È prodotta a base di cemento, resine polimeriche con aggiunta di microfibre che, oltre a buone proprietà di resistenza, le garantiscono una straordinaria elasticità, elevata permeabilità al vapore e ottime capacità di adesione sia sui pannelli isolanti che su tutti i tipi di superfici (muri in mattoni e calcestruzzo non intonacati, calcestruzzo aerato, tutti i tipi di muri intonacati, pannelli in fibrocemento, ecc.). Sulla base, prima della posa di JUBIZOL MALTA COLLANTE WINTER non deve esserci brina e non deve essere congelata!

2. Confezionamento

sacchi in carta da 25 kg

3. Scheda tecnica

densità (impasto di malta pronto all'uso) (kg/dm ³)		~1,60
tempo d'essiccazione (impasto di malta pronto all'uso) (minuti)		30
spessore massimo di applicazione (mm)		~3
tempo d'essiccazione del collante dopo l'incollaggio del rivestimento isolante T= +20°C, umid. rel. dell'aria ≤ 90% (ore)	per l'ulteriore lavorazione (rasatura, ancoraggio del rivestimento isolante)	~ 72
tempo d'essiccazione dell'intonaco di base T >0°C, umid. rel. dell'aria ≤ 90% (ore)	resistenza al dilavamento causato dalle precipitazioni atmosferiche	~24
	pronto all'ulteriore lavorazione (applicazione dell'intonaco finale)	almeno 24 per ogni mm (esempio: intonaco di base con retina immersa e spessore di 3 mm deve essere asciugato per almeno 72 ore, con uno spessore maggiore i tempi di asciugatura si prolungano adeguatamente)
permeabilità EN 1015-19	coefficiente μ (-)	~20
	valore S _d (d = 3 mm) (m)	~0,06
Conducibilità termica λ EN 1745 - GP (W/mK)		~0,45 (tab. valore medio; P=50%)
idroassorbenza EN 1015-18 [kg / m ² . min 0.5]		<0,1 (classe W2)
adesione al calcestruzzo (dopo 28 giorni) (MPa)	in condizioni asciutte	>0,60



	dopo immersione in acqua (2 ore)	>0,30
	dopo immersione in acqua (7 giorni)	>1,60
adesione ai pannelli in polistirene espanso, estruso	in condizioni asciutte	>0,08
	dopo immersione in acqua (2 ore)	>0,03
	dopo immersione in acqua (7 giorni)	>0,08

Componenti principali: cemento, resine polimeriche, inerti silicei, perlite, microfibre, addensante a base di cellulosa.

4. Preparazione della base per l'incollaggio dei pannelli isolanti

Con JUBIZOL MALTA COLLANTE WINTER è possibile incollare pannelli isolanti in polistirene espanso o estruso, e anche pannelli e lamelle in lana minerale su qualsiasi base solida, asciutta e pulita che non deve essere congelata (deve avere una temperatura superiore ai 0°C). La base deve essere uniforme - verificare la planarità con una staggia lunga 3 m. Le irregolarità tra la superficie della parete e la staggia non devono superare 10 mm. Le irregolarità maggiori vanno livellate con un intonaco in calce-cemento e non con uno strato più spesso di collante.

Prima di incollare i pannelli termoisolanti sulle superfici pulite in mattoni non serve applicare fondi, su altre superfici i fondi sono obbligatori. Per ottenere supporti con ruvidità adatta ed assorbenza normale va usata AKRIL EMULZIJA diluita con acqua (AKRIL EMULZIJA : acqua = 1 : 1). Il fondo va applicato con un pennello idoneo, con un rullo da imbianchino a setole lunghe o a spruzzo. Incollare i pannelli isolanti circa 2 - 3 ore dall'applicazione del fondo.

È possibile applicare pannelli isolanti su superfici intonacate soltanto se gli intonaci sono solidi e ben aderenti, in caso contrario vanno asportati completamente oppure risanati e riparati. Gli intonaci nuovi, devono asciugare/stagionare almeno 1 giorno per ogni mm di spessore in condizioni normali (T= +20°C, umid. rel. dell'aria = 65%). Prima dell'incollaggio bisogna obbligatoriamente pulire e disinfettare le superfici infestate da alghe e muffe. Le basi in calcestruzzo vanno lavate a spruzzo con acqua calda o a vapore. Vanno asportati anche tutti gli strati decorativi non aderenti, mal aderenti e tutti gli strati applicati a spruzzo di pitture e rivestimenti vari.

Consumo del fondo su superfici intonacate finemente ruvide, di normale assorbenza: AKRIL EMULZIJA	90 – 100 g/m ²
--	---------------------------

5. Preparazione della superficie dei pannelli isolanti per l'applicazione della rasatura

Le eventuali irregolarità della superficie del rivestimento isolante vanno carteggiate (carta abrasiva n.16) due o tre giorni dopo l'incollaggio dei pannelli isolanti in polistirene espanso o estruso. Se necessario tassellare i pannelli con ancoraggi ad espansione in plastica prima di procedere alla rasatura dello strato inferiore.

I rivestimenti isolanti (pannelli e lamelle in lana minerale) non necessitano di trattamenti particolari prima della rasatura.

6. Preparazione della malta all'applicazione

Prima della preparazione i sacchi del prodotto devono essere conservati in un luogo asciutto e in modo tale che il materiale non congeli. Preparare l'impasto di malta versando sotto agitazione il contenuto del sacco (25 kg) in un recipiente contenente circa 5,5 l di acqua. Mescolare in un recipiente adatto con un mescolatore manuale o elettrico, oppure nel miscelatore per calcestruzzo. Dopo 10 minuti, quando la massa aumenta di volume, rimescolare e aggiungere acqua secondo necessità.

Il tempo di essiccazione dell'impasto preparato è di circa 30 minuti.

7. Incollaggio dei pannelli isolanti

INCOLLAGGIO DEI PANNELLI ISOLANTI IN POLISTIRENE ESPANSO ED ESTRUSO E PANNELLI IN LANA MINERALE:

La malta collante va applicata sul retro dei pannelli, con una spatola in acciaio inossidabile, a strisce continue sul perimetro del pannello e al centro in 4 - 6 punti, oppure in due o tre strisce centrali (nel caso di incollatura su di supporti idealmente piani si può usare anche un frattone dentato in acciaio inox - larghezza e profondità dei denti da 8 a 10 mm - in maniera uniforme su tutta la superficie del pannello). La quantità del collante applicato deve essere tale da estendersi su almeno il 40% della superficie dei pannelli quando vengono pressati sul supporto.

I pannelli vanno incollati stretti uno accanto all'altro, in modo da non far penetrare la malta collante nei giunti. La planarità della superficie esterna del rivestimento va controllata durante l'incollaggio mediante una staggia della lunghezza adatta. I pannelli vanno posti a giunti verticali sfalsati, facendo sì che la sovrapposizione in verticale sia di almeno 15 cm. La regola della posa a giunti verticali sfalsati va rispettata anche negli angoli, dove i pannelli di una superficie di facciata devono estendersi per almeno un paio di centimetri oltre la superficie del rivestimento della facciata adiacente. Negli



angoli va effettuata l'addentatura dei pannelli. La parte eccedente dei pannelli va tagliata in modo retto, ma solo 2 o 3 giorni dall'incollaggio.

Durante la fase dell'incollaggio dei pannelli in lana minerale alla superficie si procederà con il loro fissaggio mediante l'utilizzo di quattro tasselli ad espansione in plastica. L'eventuale fissaggio meccanico aggiuntivo dei pannelli in polistirolo espanso o polistirene estruso, potrà essere effettuato dopo 2-3 giorni dall'incollaggio (quando la malta adesiva risulterà completamente asciutta).

INCOLLAGGIO DELLE LAMELLE IN LANA MINERALE:

La malta collante va applicata sul retro delle lamelle con un frattone dentato in acciaio inox (larghezza e profondità dei denti da 8 a 10 mm) e stesa in maniera uniforme su tutta la superficie. Se sulle lamelle uno strato di rasatura è già stato applicato a spruzzo in fabbrica, l'impasto di malta può venir steso nello stesso modo sulla superficie del supporto. In tal caso, specie su superfici di pareti più ampie, l'applicazione a spruzzo risulta la più economica. La malta collante viene applicata a forma di spirale. Le lamelle vanno incollate strette l'una all'altra in modo da non far penetrare la malta collante nei giunti. La planarità della superficie esterna del rivestimento va controllata durante l'intero processo di incollaggio con una staggia della lunghezza adatta. Le lamelle vanno poste a giunti verticali sfalsati, facendo sì che la sovrapposizione in verticale sia di almeno 15 cm. La regola della posa a giunti verticali sfalsati va rispettata anche negli angoli, dove le lamelle devono estendersi per almeno un paio di centimetri oltre la superficie del rivestimento della facciata adiacente. Negli angoli va effettuata l'addentatura delle lamelle. La parte eccedente delle lamelle va tagliata in modo retto, ma solo 2 o 3 giorni dall'incollaggio (quando la malta adesiva risulterà completamente asciutta).

Sulla base in cui viene applicato il prodotto non deve esserci brina e non deve essere congelata. I lavori vanno eseguiti soltanto in condizioni climatiche - microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i -10°C ed i +10°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare il 95%. Anche nel periodo di assemblaggio del collante, che dura circa 8 ore dall'applicazione, la temperatura dell'aria non deve essere inferiore a -10 °C. Le superfici lavorate delle facciate vanno protette dal sole, dal vento e dalle precipitazioni atmosferiche con teli protettivi. Il lavoro non va eseguito in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h).

Un eventuale ancoraggio aggiuntivo del rivestimento isolante deve essere effettuato almeno 3 giorni dopo l'incollaggio, ovvero quando il collante sarà già completamente asciutto.

Consumo medio o approssimativo: JUBIZOL MALTA COLLANTE	~3,5 do 5 kg/m ² , a seconda della qualità del supporto
---	--

8. Posa della malta collante nella rasatura dei sistemi termoisolanti

L'impasto di malta va applicato sul rivestimento isolante manualmente oppure a macchina, solitamente a due mani, mentre in casi particolari (parti interrate degli edifici se il rivestimento isolante è in polistirene espanso, superfici di facciate "maggiormente esposte ai danneggiamenti" che delimitano campi da gioco per bambini, scolastici ecc.) anche a tre mani. Lo strato inferiore sul rivestimento di polistirene espanso o estruso deve essere spesso circa 2 mm; sul rivestimento in lana minerale il spessore adatto varia dai 3 ai 4 mm. Subito dopo l'applicazione di JUBIZOL MALTA COLLANTE WINTER si annega la rete d'armatura JUBIZOL in fibra di vetro plastificata. Lasciare essiccare per almeno 3 giorni, procedere con l'applicazione dello strato superiore della rasatura armata per uno spessore di circa 1 mm e livellare e lisciare al meglio la superficie della facciata. Si procede con la lavorazione finale della facciata quando l'umidità nell'intonaco di base sarà scesa sotto il 5%.

I lavori vanno eseguiti soltanto in condizioni climatiche - microclimatiche e di lavoro adatte: la temperatura dell'ambiente e del supporto deve essere tra i -10°C ed i +10°C, l'umidità relativa dell'aria non deve superare il 95%. Anche nel periodo di assemblaggio del collante, che dura circa 8 ore dall'applicazione, la temperatura dell'aria non deve essere inferiore a -10 °C. Le superfici lavorate vanno protette dal sole, dal vento e dalle precipitazioni atmosferiche con teli protettivi. Il lavoro non va eseguito in condizioni di pioggia, nebbia o vento forte (≥ 30 km/h).

L'oscillazione delle tonalità tra le diverse date di produzione e i lotti del prodotto è una conseguenza dell'utilizzo di materie prime naturali e non influisce sulle proprietà chimiche - fisiche finali del materiale essiccato e consolidato!

Consumo medio o approssimativo: JUBIZOL MALTA COLLANTE WINTER	~1,5 kg/m ² per ciascun millimetro di spessore (dipende dal tipo di rivestimento isolante e dalle modalità di lavorazione conclusiva della facciata)
--	---

Dopo l'utilizzo gli utensili vanno subito puliti accuratamente con acqua, le macchie essiccate sono difficilmente rimovibili.

9. Sicurezza e salute sul lavoro

Istruzioni dettagliate sulla manipolazione del prodotto, l'uso dei dispositivi di protezione individuale, la gestione dei rifiuti, la pulizia degli attrezzi, le misure di pronto soccorso, i segnali di pericolo, le avvertenze, i componenti di pericolo, le indicazioni di pericolo e le dichiarazioni di sicurezza sono elencate nella scheda di sicurezza del prodotto e puoi trovarle sul sito web di Jub o richiederle al produttore o al venditore. Nell'utilizzo del prodotto è necessario rispettare anche le istruzioni generali e le norme di sicurezza relative al lavoro nell'edilizia e ai lavori di intonacatura e pittura.



10. Stoccaggio, condizioni di trasporto e data di scadenza

Durante il trasporto il prodotto va protetto dall'umidità. Stoccaggio in ambienti asciutti ed aerati!

Utilizzabile: almeno 12 mesi se conservato nella confezione originale sigillata e non danneggiata.

11. Controllo qualità

Le caratteristiche di qualità del prodotto sono determinate dalle specifiche di produzione interne e dagli standard sloveni, europei e altri. Il raggiungimento del livello di qualità dichiarato ossia prescritto presso JUB è garantito da diversi anni con l'introduzione del sistema di controllo completo e di controllo della qualità ISO 9001, che include controlli di qualità giornalieri nei propri laboratori, e occasionalmente presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana e presso altre istituzioni professionali indipendenti in patria e all'estero. Nella produzione del prodotto ci atteniamo rigorosamente alle norme slovene ed europee nel campo della protezione ambientale e della salute e sicurezza sul lavoro, come dimostrato dai certificati ISO 14001 e OHSAS 18001.

L'idoneità della **JUBIZOL MALTA COLLANTE WINTER** come collante per materiale isolante e rasatura nei sistemi compositi d'isolamento JUBIZOL è convalidata con l'approvazione tecnica Europea ETA – testato in conformità con le linee guida ETAG 004/2000 presso l'Istituto per l'edilizia di Lubiana – ZAG.

12. Altre informazioni

Le istruzioni tecniche in questa scheda sono fornite in base alle nostre esperienze e con lo scopo di utilizzare il prodotto ottenendo risultati ottimali. Non ci assumiamo alcuna responsabilità per danni causati dalla scelta errata del prodotto, all'impiego inadeguato o dalla scadente qualità dell'esecuzione dei lavori.

La presente scheda tecnica completa e sostituisce tutte le precedenti edizioni, ci riserviamo il diritto di effettuare eventuali modifiche e integrazioni.

Codice e data della prima edizione: **TRC-015/18-pek**, 07/02/2018

JUB d.o.o.

Dol pri Ljubljani 28, 1262 Dol pri Ljubljani, Slovenia

T: (01) 588 41 00 h.c.

(01) 588 42 17 vendita

(01) 588 42 18 ali 080 15 56 consulenza

F: (01) 588 42 50 vendita

E: jub.info@jub.si

www.jub.eu



ISO 9001 Q-159
ISO 14001 E-034
OHSAS 18001 H-022



Il prodotto è fabbricato in un'organizzazione che è titolare dei certificati
ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, OHSAS 18001:2007

